

Climatizzatore - cattivo odore; non accende se <4°; ricarica

Problema cattivo odore dal clima:

odore sgradevole tipo muffa, proveniente dalle bocchette dell'areazione. L'odore è molto avvertibile con il caldo, perchè poi accendendo il climatizzatore con l'aria fredda sparisce.

Causa: tutto ciò è provocato da dei microorganismi che "vivono" nell'impianto clima e che proliferano con un errato uso del clima; per non farli proliferare bisognerebbe spegnere il clima e far girare aria non climatizzata nell'impianto prima di spegnere l'auto, in modo da farlo asciugare. Farlo funzionare anche durante l'inverno. E' sufficiente accenderlo una volta ogni 7-10 giorni per qualche minuto.

Soluzione: la soluzione migliore è l'igienizzazione dell'impianto clima con sostituzione dei relativi filtri. Prima di far eseguire tale operazione si può provare ad eseguire le seguenti operazioni:

1. accendere la ventilazione al massimo e lasciarlo andare così per qualche minuto, con le porte aperte, finchè non sparisce la puzza. Se non basta ripetere l'operazione.
2. Se dopo aver ripetuto varie volte tale operazione, provare a spruzzare nelle bocchette dell'aria uno spray apposito del costo di una decina di euro.
3. Se anche dopo operazione l'odore continua a persistere, non resta che far effettuare l'igienizzazione dell'impianto.

Tale attività viene eseguita in genere da tutte le autofficine che effettuano le ricariche dei condizionatori e consiste nello smontare i filtri clima (che sulla 147 sono sotto il cassetto portaoggetti nel lato passeggero) facendoli anche sostituire, accendere il clima e la ventola al massimo e spruzzare l'apposito prodotto igienizzante. Il costo dei filtri è sui 40 €, mentre il costo dell'igienizzazione è intorno ai 35-40 €. Una volta eliminato il problema, per far sì che non si ripresenti più è consigliabile spegnere il clima e far girare aria non climatizzata nell'impianto prima di spegnere l'auto, in modo da farlo asciugare.

Attenzione che alcuni meccanici propongono come soluzione o la ricarica del clima oppure lo svuotamento dell'impianto con l'inserimento di un liquido particolare. Tale soluzione è falsa, poichè il gas contenuto all'interno del circuito non ha nessuna attinenza con l'odore prodotto dalle muffe che stanno all'esterno dell'impianto. Per fare un esempio banale è come se si formasse la muffa sopra il motore e per sanificarlo sostituissero il liquido di raffreddamento (che sta dentro) o lavassero l'interno dell'impianto dell'idroguida.

Problema clima che non accende sotto i 4°

con l'arrivo del freddo apparentemente il climatizzatore non funziona più, nonostante la spia sia accesa.

Causa: copio dal manuale di uso e manutenzione:

"con temperatura esterna inferiore a 4° il compressore del climatizzatore non può funzionare. Si consiglia pertanto di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna con bassa temperatura esterna, in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente"

Spiegazione: è una protezione presente (sotto una temperatura di pochi gradi) in tutti i climatizzatori di tutte le auto, necessaria per impedirne il danneggiamento; quando le temperature sono prossime allo 0° infatti l'umidità contenuta nell'aria potrebbe ghiacciarsi nell'evaporatore, impedendo il funzionamento.

Soluzione: In questo caso per impedire l'appannarsi dei vetri è necessario dirigere sui vetri aria calda a forte velocità.

Ricarica climatizzatore:

dal sito fiat ([link](#)):

Il circuito dell'aria condizionata necessita di manutenzione?

SI'.

Il circuito di climatizzazione deve essere ricaricato in media una volta ogni due anni, indipendentemente dal tempo di utilizzo dell'impianto e dal chilometraggio percorso. Il circuito infatti è soggetto a perdite fisiologiche a causa delle micro-porosità dei condotti.

Il costo della ricarica è di circa 40/50 euro; consiste nello svuotare completamente il circuito (il gas perso viene sostituito da umidità e impurità) e riempirlo del tutto, con una quantità di refrigerante pari a quella prevista dalla casa (550gr +/- 25 previsti per la 147). L'operazione dura circa 45 minuti. Come controllo aggiuntivo, è possibile sostituire l'o-ring di gomma che fa da tenuta... col tempo si secca, si creano delle micro crepe e il gas se ne esce.

Per verificare eventuali perdite, si può immettere una piccola quantità di un liquido fluorescente nel circuito.

www.alfavirtualclub.it